

	13.12.2024	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01	
	REV. 2023-24/00	Pag. 1 di 5	PARTE SPECIALE PROCEDURA 2.13 RAPPORTI DI SERVICE

PROCEDURA 13 GESTIONE DEI RAPPORTI DI SERVICE

INDICE:

1. OBIETTIVI
2. DESTINATARI E PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI
3. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
4. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
 - a) rapporti di service
5. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obiettivi¹

La presente procedura ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare protocolli di prevenzione in relazione ai:

- rapporti di service intercorrenti tra APE e API in forza di contratto di service.

In particolare, la presente procedura intende prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato previste nei seguenti articoli del D.lgs. 231/01 (a titolo riassuntivo, rimandandosi per l'analisi dettagliata all'appendice di parte speciale del presente MOG231):

- indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24 D.Lgs. 231/01);
- delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24 bis D.Lgs. 231/01);
- peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25 D.lgs. 231/01);
- falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 bis D.Lgs. 231/01);
- delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis1 D.Lgs. 231/01);

¹La presente procedura costituisce altresì misura integrativa per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dalla Mappatura dei rischi (allegata al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 - 2025).

	13.12.2024	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01	
	REV. 2023-24/00	Pag. 2 di 5	PARTE SPECIALE PROCEDURA 2.13 RAPPORTI DI SERVICE

- reati societari (art. 25 ter D.lgs. 231/01);
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio (art. 25 octies D.lgs. 231/01);
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 novies D.lgs. 231/01);
- art. 192 D.Lgs. 152/2006 – divieto di abbandono (art. 24 D.Lgs. 231/01);
- reati ambientali (art. 25 undecies D.Lgs. 231/01);
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies D.Lgs. 231/01);
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies D.Lgs. 231/01).

La presente procedura è altresì volta a prevenire il reato di cui all'art. 416 c.p. (associazione per delinquere), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra, limitatamente alle ipotesi punite a titolo di dolo.

2. Destinatari e Processi Aziendali Coinvolti

La presente procedura, finalizzata alla prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 231/01, trova applicazione nei confronti dei seguenti destinatari:

- ✓ **Amministratore Unico - Datore di Lavoro ex D.lgs. 81/08**, in quanto partecipe dei seguenti processi a rischio:
 - gestione dei rapporti di service
- ✓ **Servizi prestati da API in forza di contratto di service**, in quanto partecipe dei seguenti processi a rischio:
 - servizi prestati in forza di contratto di service

3. Documentazione integrativa

La presente procedura richiama ed integra quanto già disciplinato nell'ambito della seguente documentazione:

- Statuto
- Codice Etico
- Procedura Segnalazioni *Whistleblowing*
- Sistema di governance aziendale
- Contratto di service
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025

	13.12.2024	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01	
	REV. 2023-24/00	Pag. 3 di 5	PARTE SPECIALE PROCEDURA 2.13 RAPPORTI DI SERVICE

- Misure integrative per la prevenzione della corruzione
- Procedure del Sistema di Gestione ISO 9001, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a PO.SE.04.1 - Gestione dei servizi di staff, in applicazione delle regole previste per le attività di service con la Società API S.p.A
- Altre procedure del presente MOG 231 cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - procedura 1 (gestione dei rapporti con l'OdV) per quanto attiene ai flussi informativi e alle segnalazioni *whistleblowing*;
 - procedura 2 (gestione dei flussi finanziari) per quanto attiene ai servizi amministrativi di cui la società usufruisce in forza di contratto di service;
 - procedura 3 (gestione degli acquisti) per quanto attiene ai servizi di gestione degli acquisti di cui l'ente usufruisce in forza di contratto di service;
 - procedura 4 (gestione contabile, societaria e fiscale) per quanto attiene ai servizi amministrativi di cui l'ente usufruisce in forza di contratto di service;
 - procedura 6 (selezione, assunzione e gestione delle risorse umane) per quanto attiene ai servizi di gestione del personale di cui la società usufruisce in forza di contratto di service;
 - procedura 7 (anticorruzione e gestione dei rapporti con le PP.AA. e i Privati) per quanto attiene ai rapporti con gli enti pubblici in forza di contratto di service;
 - procedura 9 (gestione delle attività informatiche) per quanto attiene ai servizi informatici di cui la società usufruisce in forza di contratto di service;
 - procedura 11 (gestione della tutela dell'ambiente) per quanto attiene ai servizi di cui la società usufruisce in forza di contratto di service;
 - procedura 12 (gestione delle attività commerciali ed industriali) per quanto attiene ai servizi di cui la società usufruisce in forza di contratto di service;

4. Protocolli di prevenzione

Ai fini della prevenzione dei reati di cui a D.Lgs. 231/01, oltre al rispetto della documentazione integrativa sopra riportata, occorre conformarsi a quanto segue:

a) rapporti di service

Nello svolgimento delle attività di service, le società tutte operano sulla base dei dati forniti e sono tenute ad uniformarsi ai dettami legislativi nazionali e internazionali, i principi condivisi mediante l'adozione del Codice Etico con particolare riguardo ai principi di veridicità, correttezza e

	13.12.2024	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01	
	REV. 2023-24/00	Pag. 4 di 5	PARTE SPECIALE PROCEDURA 2.13 RAPPORTI DI SERVICE

trasparenza nelle comunicazioni, nonché dalle speculari procedure del proprio MOG231², unitamente agli ulteriori presidi previsti nel presente MOG231.

API, società che eroga servizi in favore di APE, rispetta quanto contrattualmente pattuito nell'apposito contratto di service, cui si rimanda nella loro attuale formulazione ed eventuali successive modifiche. L'OdV deve essere tempestivamente informato delle eventuali modifiche apportate al contratto di service, nonché della stipula di nuovi contratti mediante l'apposito *Report 2.1.1 – Flussi Informativi verso l'OdV* allegato alla Procedura 1 del presente MOG 231 ovvero mediante altra forma scritta comunque idonea.

APE contrattualmente demandato ad API i servizi riconducibili alle seguenti prestazioni:

- Servizi amministrativi
- Servizi di controllo di gestione
- Servizi generali
- Servizio legale
- Servizi di gestione del personale (in applicazione del CCNL vigente e delle normative previdenziali, assicurative e fiscali in vigore)
- Servizi informatici
- Servizi di gestione acquisti
- Servizi di magazzino
- Servizio ai clienti (front office)
- Servizi di gestione Sicurezza e Ambiente
- Assistenza alle Certificazioni ISO ed equivalenti
- Servizi elettrici
- Servizi di progettazione ed assistenza alla direzione lavori.
- Servizi immobiliari
- Servizi d'officina
- Servizi di comunicazione aziendale
- Servizi di assistenza agli organi di governo
- Servizio di innovazione ricerca e sviluppo – fundraising.

come meglio dettagliato nell'apposito contratto di service.

La Società è tenuta a conservare e archiviare ogni documento inviato relativamente alle attività demandate in forza di contratto di service.

Eventuali anomalie nell'erogazioni dei servizi di cui al contratto di service devono essere comunicate all'OdV mediante apposito *Report 2.1.1 – Flussi informativi verso l'OdV* (ovvero in altra forma scritta comunque idonea).

² Al fine di consentire un efficace controllo dei rapporti di service, APE e API adottano MOG 231 speculari, agevolando la confrontabilità e l'omogeneità delle procedure.

	13.12.2024	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01	
	REV. 2023-24/00	Pag. 5 di 5	PARTE SPECIALE PROCEDURA 2.13 RAPPORTI DI SERVICE

5. Disposizioni finali

Tutti i Destinatari hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto della presente procedura.

Fermo quanto previsto dalla procedura di Gestione dei Rapporti con l'OdV (Proc. 1), ciascun Destinatario è tenuto a comunicare/segnalare tempestivamente ogni anomalia/violazione di quanto previsto dalla presente procedura a mezzo degli appositi canali previsti nella Procedura di Gestione dei Rapporti con l'OdV (proc. 1).

La violazione della presente procedura e dei suoi obblighi di comunicazione e segnalazione costituisce violazione del MOG231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del CCNL applicabile.